



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 12 Reg.

Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

L'anno duemilaundici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA		SI (g)
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

SINDACO - Prego Assessore.

DE FELICE - *Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2010.*

Io vorrei iniziare appunto con una presentazione generale su alcuni dati che mi sembrano interessanti rispetto appunto al rendiconto dell'esercizio precedente, intanto per inquadrare quella che è la situazione generale che poi diciamo ha avuto un avvio in parte nel 2009 e si sta riverberando poi in maniera consistente anche quest'anno. Su questa slide, se riuscite a vedere, c'è la gestione finanziaria del 2010, quindi la consistenza della cassa, insomma il patrimonio dell'ente, che a seguito della gestione corrente e quindi riscossione e pagamenti, ha una differenza residua di € 877.486,93. Il risultato della gestione di competenza è interessante e ci da delle indicazioni utili per inquadrare appunto il corso della gestione 2010. Infatti vediamo che abbiamo un avanzo di 104.357,09 euro sulla parte di competenza che in sostanza ci dice che, date le minori entrate che erano state previste e dati i vincoli del patto di stabilità, purtroppo per la parte corrente non è stato possibile spendere questa cifra che poi ovviamente andrà a riverberarsi sull'avanzo di Amministrazione sulla quota di quest'anno ovviamente. Qui c'è un confronto tra le previsioni iniziali ed il rendiconto 2010 in cui possiamo vedere le varie, sia in entrata che nelle spese, sui vari titoli gli scostamenti, che mediamente sul totale delle spese e delle entrate si assestano intorno all'1%, comunque con un buon grado di allineamento con le previsioni, mentre se andiamo a vedere nello specifico i vari titoli vediamo degli scostamenti che a volte sono dovuti diciamo alla, come ad esempio il titolo primo delle entrate tributarie, ha uno scostamento così elevato per il fatto che nel corso del 2010 la TIA è passata in sostanza dal titolo terzo al primo e quindi di conseguenza c'è uno scostamento evidente rispetto alle previsioni; infatti si vede poi nel titolo successivo, mentre sulla parte di spesa sicuramente l'11% è relativo alla mancata entrata, ad esempio, di oneri di urbanizzazione che non hanno poi permesso di essere reinvestiti nelle spese previste. Qui c'è in sostanza un grafico che mostra la capacità di impegno, questo solo sulle spese in conto capitale; vediamo che rispetto, il trend è un po' quello del 2009, c'è una ricaduta sicuramente negativa rispetto ai vincoli del patto di stabilità perché comunque abbiamo avuto delle contrazioni sulla spesa non potendo sforato il patto, che poi vedremo è stato rispettato anche per questo.

Per quanto riguarda in particolare spese in conto capitale, abbiamo uno scostamento del 13,64% rispetto alle previsioni iniziali. Ad esempio qui ho riportato le principali opere finanziate nel bilancio che sono la sistemazione del sottopasso carraio, la realizzazione della fognatura di Via 4 Novembre e lo studio di fattibilità del SIT, in particolare gli ultimi due finanziati con, rispettivamente con un mutuo.

Quindi questo è il prospetto che ci mostra sia la parte di competenza che comunque anche rispetto alla gestione dei residui, come l'avanzo di Amministrazione per il consuntivo 2010 si attesta sui € 306.031,34.

Rispetto al trend degli ultimi, in questo caso sono riportati sei anni, è diciamo abbastanza in media anche se rileviamo comunque un aumento rispetto agli ultimi due anni passati. Questo sicuramente è dovuto alla mancata di entrate per quest'anno sicuramente e, ovviamente abbinato alla rigidità del patto di stabilità che quest'anno si è sentita notevolmente. Qui c'è il prospetto di gestione dei residui in cui appunto, come ogni esercizio si va ad accertare i residui sia attivi che passivi, e questi ovviamente rientrano poi nel conteggio del risultato di Amministrazione e contribuiscono ovviamente ad apportare un avanzo o un disavanzo più o meno consistente. Nel conto economico possiamo vedere, c'è un confronto tra il 2009 e il 2010 abbiamo un leggero miglioramento di poco, però insomma fa vedere come i costi della gestione, i proventi della gestione hanno comunque portato un vantaggio rispetto poi al 2009. Il conto del patrimonio qui si mantiene tendenzialmente in linea con il 2009 per cui abbiamo poi un attivo circolante che rimane assestato su una quota positiva, per cui nel prospetto di conciliazione ovviamente riprende poi tutte le movimentazioni di bilancio. Quindi le conclusioni sono in sostanza che per il 2010 comunque abbiamo portato avanti la gestione dell'esercizio con l'obiettivo di rispetto al patto, questo ovviamente è stato finalizzato. C'è una capacità operativa diciamo discreta nel rispetto degli impegni e degli accertamenti. Si è agito anche quest'anno ovviamente sui residui attivi e passivi e, diciamo, in generale abbiamo un buon grado di raggiungimento degli obiettivi. Senz'altro la nota da aggiungere è stata la forte penalizzazione sul lato delle entrate extratributarie. Come appunto avranno visto anche i Consiglieri di minoranza rispetto alle previsioni c'è stato uno scostamento che poi ha inciso notevolmente sulla capacità di spesa. Questo sicuramente anche per il 2011 sarà un dato su cui ci stiamo confrontando, ci confronteremo sicuramente sul bilancio di previsione, però diciamo che ovviamente rispetto alla sollecitazione di puntare sul sociale, su degli interventi che possono alleviare in qualche modo questa situazione, questo è uno degli dei punti fermi che poi sicuramente andremo a recepire all'interno del bilancio. Io a questo punto lascio la parola gli Assessori se vogliono aggiungere qualcosa sulla parte di competenza, li ringrazio.

MARSON - Buonasera. Per quanto riguarda il sociale abbiamo proseguito quello che erano le ..., si è proseguito con quello che era il mandato della passata Amministrazione, abbiamo proseguito i programmi per cui abbiamo continuato la forte collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio. Questo anche vista la crisi cerchiamo di concentrare tutte le risorse per riuscire a portare il maggiore aiuto possibile alla popolazione e ai soggetti che sono stati colpiti dalla crisi. Per cui anche l'anno scorso si è proseguito con il discorso dei voucher per i cassintegrati e dei tre lavoratori con la cooperativa per quanto riguarda invece quelli che sono stati i licenziati. Abbiamo dato, abbiamo fatto, abbiamo consegnato i lotti del terreno adibiti ad orto, ha avuto anche questo un buon successo per quanto riguarda gli orti sociali. Abbiamo avuto un problema notevole invece per quanto riguarda i taglia perché rispetto al 2010 quest'anno abbiamo avuto un taglio del 23.63%.

Il fondo nazionale delle politiche sociali è stato tagliato 53,43% e il fondo sociale regionale azzerato per i non autosufficienti, è stato azzerato. Quest'anno riusciamo comunque a venirci fuori, l'anno prossimo dovremo vedere come riuscire a tamponare questi tagli perché appunto noi abbiamo sempre dato come priorità questo tipo sul sociale. L'ufficio ha risposto bene per quanto riguarda il lavoro del sociale, infatti abbiamo lo sportello amico dove le persone possono rivolgersi per avere gli sconti sulle tariffe dell'Enel e del gas, ha avuto un notevole afflusso di persone e sono rimaste, hanno avuto tutte le risposte che chiedevano a questi uffici. L'anno scorso abbiamo anche il progetto della (incomprensibile) per cercare di sensibilizzare le persone ad un risparmio perché abbiamo visto che c'è, è brutto dirlo e non so neanche in che termini si può uscire, un decadimento culturale per quanto riguarda il fare le cose più banali, fare la spesa e via dicendo, notiamo che c'è proprio difficoltà, non riescono a finalizzare i pochi soldi che hanno, non riescono a finalizzarli bene per quanto riguarda l'acquisto di beni di consumo, per cui trovi situazioni abbastanza strane. Per cui ti trovi persone che hanno magari i vestiti all'ultima moda però dopo alla fine fanno fatica a pagare le bollette dell'acqua o le bollette della corrente ecc. Quindi stiamo vedendo anche questo per il futuro di ricalibrare una serie di interventi per vedere se si riescono non dico a ridurre ma comunque se si riesce a rimettere in carreggiata un po' queste persone, perché vivere in questa società è difficile, hai un mucchio di stimoli, ti dicono che tutto è bello, tutto è facile da prendere, però poi alla fine quando passa alla cassa se il Bancomat non è coperto... di lasciare lì. È difficile quindi poi fare delle scelte. Per il resto, comunque, torno a ripeterlo, come ufficio siamo ... e sottolineo che abbiamo avuto una ottima risposta da parte dell'ufficio dei servizi sociali. Grazie.

SARTI - Buonasera. Per quanto riguarda il mio settore, cultura e pubblica istruzione, direi che l'attuazione del programma culturale ha seguito le modalità, i contenuti e le finalità che erano in previsione e non ha subito più di tanto rallentamenti per la momentanea interruzione delle lezioni, per cui c'è stata una certa continuità. Direi anzi che si sono consolidati alcuni punti fermi dell'operato di questa Giunta.

Prima di tutto il dialogo e la collaborazione con le altre istituzioni e con le associazioni di volontariato, che sono abbastanza numerose sul nostro territorio, e questo non solo per fornire delle occasioni culturali diversificate ma anche per lasciare spazio alla partecipazione attiva, anche della popolazione, e fare emergere delle risorse, delle risorse artistiche anche, che a volte sorprendono, anche se parliamo di un piccolo paese come Casorate Sempione. Abbiamo visto, ad esempio, la formazione della compagnia teatrale (incomprensibile) che ha esordito in occasione della festa della donna con lo spettacolo Mimosa no grazie, e che poi in occasione della manifestazione sovracomunale Terra, Arte e Radici, ha stupito con una proposta innovativa di una serie di momenti letterari, musicali, artistici, anche artigianali, che hanno stimolato il pubblico ad interagire con validi artisti dilettanti ma anche con professionisti anche di fama internazionale, come il jazzista (incomprensibile). L'afflusso del pubblico poi da fuori che abbiamo notato con un certo incremento così progressivamente nel susseguirsi delle manifestazioni, non solo in occasione di Terra Arte e Radici ma anche per Fai il pieno di cultura oppure nella serata di premiazione di Bardi e Menestrelli, per la manifestazione del Cavallo e la brughiera, penso che premi anche il nostro orientamento a lavorare in rete con altri comuni, e questo è un orientamento non solo nel mio settore ma anche di altri settori come il sociale e l'urbanistica. È un impegno questo che comunque dobbiamo conservare perché sono evidenti proprio i frutti non solo in termini di partecipazione a bandi ma anche in termini di circolazione di idee, di coinvolgimento del pubblico, proprio questo lavorare in rete e a volte proprio tra partner ed enti comunali di diversa colore politico, partitico. Un impegno anche che abbiamo tenuto fermo e che siamo convinti vada mantenuto è quello di salvare e conservare per trasmettere alle nuove generazioni, la memoria storica, che è una risorsa anche per il nostro paese, una risorsa importante, anche per lo sviluppo turistico, sociale e culturale del nostro paese. Che cosa abbiamo fatto per la memoria storica?

Abbiamo sostenuto intanto il comitato per la memoria storica che ha lavorato per preparare, ad esempio una mostra in maggio, nel maggio del 2010, con documenti di progettazione della scuola elementare che risalivano appunto ad un secolo fa, e questo anche in preparazione a quello che sarà il centenario nel 2012

Verbale del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2011

proprio della costruzione della scuola. Anche gli appuntamenti istituzionali di ricorrenze storiche importanti sono state delle occasioni in cui abbiamo tentato, cercato di coinvolgere, anche con iniziative diverse e un po' nuove, i giovani. Ad esempio in occasione della giornata della memoria si è proiettato un film, L'Onda, che presentava la memoria storica con modalità diverse, stimolando a riflettere su tematiche che non sono solo un ricordo, un richiamo del passato, ma invitano a riflettere anche sul presente in base appunto all'esperienza del passato. Ricordo ancora che era stato preventivato per il 2010 la preparazione, almeno con l'allestimento degli armadi per la sezione storica, questo è stato completato e adesso ci sarà il lavoro proprio di organizzazione, suddivisione e catalogazione con una distinzione tra quella che è la sezione storica appunto dei libri e quello che invece è l'archivio dei documenti che appunto anche esso va ordinato e verrà fatto anche con l'ausilio di personale del consorzio bibliotecario Panizzi. Non sto qui a ricordare le attività inserite poi nel piano di diritto allo studio. Ricordo in particolare il corso di cinematografia che si è concluso per la terza media, e che ha avuto veramente un successo che per me non era inaspettato perché sapevo in quali mani andava affidato questo compito, il regista Alessandro Leone che ha già dimostrato in altra occasione proprio di saper lavorare con i giovani in ambito scolastico, ma soprattutto il successo è stato espresso proprio dall'entusiasmo dei ragazzi e dalla partecipazione proprio collaborativa degli insegnanti. Ultima cosa forse ecco, ho parlato prima appunto di questo nostro impegno e questo vorrei sottolinearlo proprio, a lavorare in collaborazione anche con altri enti e con altri comuni, ricordo che da un momento così del programma appunto del 2010, qual è stato l'allestimento dell'orto verticale nel maggio del 2010, in risposta tra l'altro ad una richiesta del Consiglio comunale dei ragazzi, da quel momento si è poi sviluppato, in collaborazione con altri enti, i due comuni di Cardano al Campo e di Samarate e anche con l'associazione di disabili, lo SFA Samarate, un progetto, Ortolana, di un certo impegno, che poi è stato portato avanti nell'anno scolastico 2010/2011, che ha avuto il finanziamento di una cooperativa a livello internazionale appunto come Comieco. Tra l'altro questo lo avevamo detto anche in altre occasioni che ha avuto anche una certa risonanza perché è stato presentato proprio anche al convegno a Lisbona etnografico. Mi fermo qui grazie.

COLELLA - *Oltre a quello che è già stato menzionato dall'Assessore De Felice come opere che si sono svolte durante lo scorso anno e quindi nel 2010, il completamento della fognatura via Como che ha avuto inizio e completamento nel corso dell'anno e poi tutte le, diciamo la predisposizione del bando che ci porterà poi a realizzare finalmente questo SIT, che praticamente è un sistema di fatto di rilevazione di tutti i sottoservizi presenti sul territorio, che andrà a breve in pubblicazione come bando. Oltre a quello, altro bando è quello della fognatura di via 4 novembre che è già stato acceso un mutuo, accordato un mutuo di 250.000 euro oltre ai fondi che sono arrivati per questo progetto di circa € 55.000 a fondo perduto dalla Regione Lombardia e questo per quanto riguarda appunto il... Poi andiamo in pratica anche il progetto di riqualificazione dei pozzi di emungimento dell'acqua, e quindi questi sono riferiti a tutte le opere dell'acquedotto su cui stiamo tuttora lavorando. In ultima analisi la partecipazione al bando Expo come ex municipio, e quindi anche questa è una cosa che è andata avanti, è partita lo scorso anno, adesso quest'anno dovrebbe trovare poi sbocco chiaramente come opera se chiaramente il progetto verrà accolto unitamente ai progetti della Provincia, perché chiaramente noi partecipiamo a questo bando come diciamo pacchetto provinciale, quindi non è solo il nostro progetto. Però, ripeto, sta andando avanti, quindi attendiamo fiduciosi l'esito di questo bando. Direi che per adesso ci fermiamo.*

GRASSO - *Lo scorso anno, lo sappiamo tutti è stato approvato il piano di governo del territorio, già da qualche mese. Siamo in fase di ultimazione per quanto riguarda tutte le operazioni di pubblicazione che hanno, sono costati un immane lavoro nel senso che abbiamo dovuto trasformare tutti i file precedentemente predisposti con un formato che fosse compatibile con quello che richiedeva la Regione Lombardia.*

L'ultima tegola che ci è cascata sulla testa è la difficoltà di caricare questi dati sul sito della Regione perché sembra che le password che ci sono state fornite non funzionano, comunque è un problema che dovrebbe essere in via di risoluzione e mi auguro che a breve riusciamo a vederlo pubblicato, anzi così mi è stato detto e credo che sia così. Nel frattempo ci siamo informati presso la Provincia, probabilmente ricordate che avevamo partecipato al bando per la revisione totale della cartografia comunale digitale aerofotogrammetrica. Le ultime notizie che ho sono quelle che la cartografia è stata, il volo, le foto sono state collaudate l'estate scorsa, il bando dovrebbe essere in corso in questi giorni, entro l'estate dovremmo avere in mano tutta la documentazione, almeno queste sono le notizie che ho dalla Provincia.

Dopodiché predisporremo la variante proprio per trasportare quelle che sono tutte le previsioni urbanistiche sulla nuova cartografia. Continua la cessione dei diritti di superficie, ne abbiamo in continuazione anche se ormai siamo in via di esaurimento, ma ne abbiamo ad esempio, non fanno parte del bilancio 2010 però vi posso dire che ultimamente ne abbiamo fatto 9 in colpo solo in una delibera di Giunta. Chiaramente l'Assessore collega De Felice diceva, ha già anticipato prima, che il grosso delle diminuzioni è
Verbale del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2011

dovuto in buona parte alla diminuzione degli interventi e quindi alle minori entrate degli oneri di urbanizzazione. Il momento critico, lo sappiamo tutti, ne abbiamo parlato fino ad adesso, di conseguenza si riflette, si è riflesso notevolmente su quella che è l'attività edilizia su tutto il territorio.

Nonostante questo vi posso dire che a breve partirà l'intervento qui di fronte alle scuole elementari, via De Amicis, almeno il permesso di costruire è stato rilasciato, stati fatti il conteggio degli oneri, io credo che nel giro di brevissimo tempo vedremo finalmente iniziare i lavori. Concludo citando la collaborazione che ormai abbiamo da diverso con il (incomprensibile) pubblico che si è concretizzata, tra l'altro, nell'ultimo punto che è questa sera all'ordine del giorno. Mi fa piacere perché comunque ci ha dato una notevole collaborazione, abbiamo riallacciato anche rapporti con il collegio dei geometri, tant'è vero che abbiamo già fatto un convegno qui patrocinato dal comune di Casorate Sempione insieme al collegio dei geometri di Varese, ce ne sarà un altro, mi diceva prima il Sindaco, che proprio oggi hanno chiesto la nostra disponibilità.

Mi sembra una occasione importante di formazione e confronto continuo con le varie realtà del territorio che non possono fare altro che bene a tutti. Grazie.

SINDACO - Ci sono altri interventi?

CASSANI - Buonasera. Sul conto consuntivo onestamente avremmo anche potuto sorvolare perché comunque è una presa d'atto di quello che avete fatto, quello che è stato fatto è stato fatto. Visto che però il Sindaco ci ha richiamato all'attenzione che tutte le decisioni sono comunque politiche, facciamo il nostro ruolo di politici, siamo Consiglieri di opposizione e quindi andiamo a guardare nelle pieghe del bilancio consuntivo. Vado in ordine con quella che è stata l'esposizione degli Assessori.

Buone capacità operative e rispetto degli impegni. Chiaramente questa è una vostra opinione, noi non siamo convinti che abbiate rispettato a fondo gli impegni così come li avevate preventivati nel programma elettorale. C'è stata una crisi economica, c'è stata una situazione contingente, non lo mettiamo in dubbio comunque dire che avete avuto una buona capacità di rispetto degli impegni mi sembra una cosa abbastanza pretestuosa. Lo stesso vale per il raggiungimento degli obiettivi. Io credo che gli obiettivi che vi siete proposti siano ben lontani dall'essere raggiunti per il semplice fatto, per esempio, che le entrate sono state così scarse rispetto al preventivato, l'abbiamo già criticato in passato il fatto che probabilmente il bilancio di previsione è stato fatto in maniera approssimativa, perché la crisi c'è dal 2008, bisognava sapere che alcune entrate erano state sovrastimate.

Sociale.

Abbiamo sempre espresso apprezzamento per quanto riguarda il sociale nell'operato di questa Amministrazione, ciò non toglie il fatto che ci sono alcune aree di criticità. Per esempio abbiamo recentemente partecipato al bilancio consuntivo del centro anziani, eravamo io e il Consigliere Novarina come incaricato dell'Amministrazione. Come sempre, abbiamo appreso che il centro anziani svolge un'opera preziosa per quanto riguarda la collaborazione dei servizi sociali e quindi coadiuva con l'Amministrazione, a fronte di questo riceve un contributo di € 200 che serve per lo smaltimento delle siringhe.

È una situazione che comunque il centro anziani, pur non chiedendo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - No, questo è quello che hanno detto, ci hanno detto pubblicamente. C'è la sede che gli viene data gratuitamente, come viene anche data alle altre associazioni, però il contributo che l'Amministrazione da al centro anziani è stato quantificato di € 200. Adesso non ho qui il bilancio.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Se non è così comunque loro ci hanno detto che il contributo è questo tant'è vero che poi in fase di...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Io sono d'accordo, è un contributo generico, non si parla di...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Io sto parlando di sociale, sociale inteso in senso generale, se una associazione come il centro anziani fa comunque un'opera che è unanimemente riconosciuta come preziosa per il paese, io credo che uno sforzo maggiore l'Amministrazione potrebbe farlo nell'aiutare questa associazione, che comunque non ha chiesto niente, ribadisco, questa è una considerazione nostra, non è che il centro anziani ha chiesto soldi; il centro anziani ha redatto quello che è il bilancio e ci ha dato le sue cifre. Però io credo che un'attenzione verso anche questo è sociale.

Ricerca.

Io avevo stimolato l'Assessore alla ricerca delle situazioni di difficoltà all'interno dei cittadini di Casorate perché penso che sia una situazione conosciuta, è molto più facile che si presentino a chiedere aiuto persone di altre etnie e di altre popolazioni, piuttosto che i nostri cittadini, proprio per un discorso di pudore.

Quindi io chiedo, ho stimolato e chiedo, è stata fatta questa opera di ricerca di queste situazioni di

Verbale del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2011

difficoltà?

Quando mi diceva l'Assessore che ci sono molte persone che si sono rivolte perché fanno fatica ad arrivare alla fine del mese, non hanno i soldi per pagare le bollette eccetera, è una situazione che sicuramente non avremmo mai voluto trovarci ad affrontare ma le chiedo, è cosciente che c'è magari qualcuna di queste persone che viene a chiedere un contributo in comune e poi i suoi soldi li spende in cose superflue, tipo al bar, piuttosto che la macchinetta e cose varie. In un paese piccolo come Casorate queste cose si possono anche sapere. Per cui quando queste persone vengono magari a bussare cassa al comune bisogna anche avere il coraggio di dargli qualche tirata d'orecchie, perché comunque, siccome i soldi sono pochi e non ci sono per tutti, io credo che sia più giusto avere attenzione verso chi effettivamente ha questo tipo di bisogno. Cultura.

Lungi da me paragonarmi al ministro Tremonti che ha detto che con la cultura non si mangia, io non la penso in questo modo, però in una situazione come questa di difficoltà economica io credo che comunque anche il settore della cultura è un settore dove bisognerebbe prestare molta attenzione a quelli che sono gli stanziamenti. Vedo giustamente, riconosco che c'è stata fatta grande opera di volontariato e di lavoro sinergico; questa è la strada. Ribadisco, attenzione che se si può risparmiare qualcosa in questo settore lo risparmiamo. Parliamo di soluzioni contingenti, non deve essere la regola, deve essere l'eccezione, fino a che le cose non si rimetteranno a marciare nel verso giusto.

Lavori Pubblici.

Io vivo il paese e lo giro e non vedo bel paese, per quanto riguarda le manutenzioni, le strade e tutto quello che è il complesso delle opere pubbliche. Per cui credo che anche questa sia una cosa importante, perché vivere in un paese che sia comunque facilmente fruibile e chiaramente anche dal punto di vista estetico apprezzabile, sia un diritto di tutti cittadini. Per cui l'impegno in questo settore secondo me deve essere maggiore, sicuramente, perché ribadisco, sappiamo che ci sono delle difficoltà ma comunque abbiamo un bilancio di 5.000.000 di euro, per cui le risorse ci sono, i soldi sono stati spesi, come avete detto voi sono scelte politiche, per cui quando il cittadino si viene a lamentare perché ci sono delle buche in paese o perché ci sono delle situazioni di disagio a livello di fruibilità del paese, la scelta che avete fatto voi dovete assumervene la responsabilità. Avete parlato dell'acqua, certo, abbiamo fatto la scelta di uscire da AMSC, scelta che vi ricordo che è stata condivisa anche dal gruppo in cui il Consigliere Taiano era rappresentante nella scorsa Amministrazione, ad oggi ci troviamo ancora in una situazione di stand-by. Qualcosa è stato fatto, le letture dei contatori, stiamo aspettando che AMSC ci dia tutti i dati, verissimo, però a tutt'oggi non c'è ancora l'affidamento dell'appalto ad una impresa che faccia il lavoro con costi certi per i cittadini.

È di questi giorni un preventivo fatto dove per mettere quattro contatori con lo scavo di due metri si chiedeva € 3.000. Chiedo, se questo secondo voi è il modo di operare...

TAIANO - *È una scelta politica.*

CASSANI - *Certo è una scelta politica anche questa, sono tutte scelte politiche, però è stato fatto un bando, è andato deserto, ci sono mille giustificazioni; io vi sto portando all'attenzione quelle che sono però le situazioni che non vanno. Non si può ancora ad oggi essere in un momento per cui uno per fare un contatore deve chiamare l'operatore che ancora oggi è incaricato della cosa è trattare con lui il preventivo; non è corretto.*

Piano di governo del territorio.

Il piano di governo del territorio ha avuto una storia diciamo piuttosto lunga.

L'approvazione dell'inizio del 2010, l'adozione scusate, più volte si è paventato il fatto che sarebbe entrato in vigore a fine anno, a dicembre, gennaio, febbraio, marzo, siamo alla fine di aprile e non è ancora stato approvato. Questo comporta tutta una serie di disagi per gli operatori.

Questo l'Assessore lo sa meglio di me che questo è il periodo peggiore per lavorare, perché ci troviamo in regime di salvaguardia per cui non si può fare quello che di positivo prevedrebbe il piano di governo del territorio ma di contro hai tutti i vincoli che il piano di governo del territorio ti pone in senso limitativo.

Questa è una situazione che non dipende solamente dall'Amministrazione ma di cui l'Amministrazione è responsabile, politicamente l'Amministrazione è responsabile del fatto che il piano di governo del territorio non sia ancora operativo. Vi ricordo che per il cittadino le variazioni, per esempio delle aree e dei terreni, delle destinazioni d'uso delle aree, hanno comportato un aumento, nei casi in cui è stato passato un terreno da verde a residenziale piuttosto che, a partire dall'adozione, per cui il cittadino ad oggi si trova a dover pagare un'imposta Ici dal momento in cui il piano di governo del territorio è stato adottato, per cui dall'inizio dell'anno scorso, senza poter operare sull'area.

Anche questa non è una cosa corretta assolutamente.

Chiaramente questo comporta quello che diceva l'Assessore, il fatto che non ci sono oneri.

Siamo in una situazione in cui l'edilizia è bloccata, ci sarebbero delle possibilità di rilancio per operatori

Verbale del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2011

che trovano delle opportunità con il nuovo piano, ma non possono operare perché il nuovo piano non è vigente. Lei ha citato, Assessore, i permessi di costruire qui davanti alle scuole; ben venga.

Lei sa quanto tempo l'operatore sta aspettando il permesso di costruire?.

Sono mesi, mesi e mi chiedeva come è possibile, lui aveva semplificato, come è possibile che non posso pagare gli oneri perché non c'è chi mi firma la determina. Io le ho detto non credo che sia così, comunque sono mesi che sta aspettando il permesso di costruire. Adesso gli è stato rilasciato, bene, però avere incamerato questi soldi mesi fa sarebbe stato forse meglio e anche forse più corretto per l'operatore. Questo che io le dico è per certo perché so benissimo che è così. Lui era pronto a pagare gli oneri e quindi ad iniziare i lavori però io poi chiaramente non sono entrato nel merito se effettivamente mancava chi gli firmasse gli oneri, mi sembra strana la cosa, che non ci fosse chi poteva firmare gli oneri però...

SINDACO - *Attenzione a quello che si dice in Consiglio comunale quando si parla di casi particolari.*

CASSANI - *Sindaco, l'esempio l'ha fatto l'Assessore l'esempio.*

SINDACO - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI - *È stato rilasciato il permesso di costruire ha detto.*

Comunque, Sindaco, era per dire che ci sono delle situazioni in cui comunque c'è una responsabilità da parte dell'Amministrazione. Sindaco con questo richiamo alla responsabilità e alle scelte politiche che ci ha fatto lei, ha detto che tutte le scelte sono politiche.

SINDACO - *Certo.*

CASSANI - *Allora noi facciamo i politici.*

SINDACO - *Ho però anche detto che è una scelta politica, non ho detto partitica.*

CASSANI - *Politica certo.*

SINDACO - *Poi io quando faccio una scelta faccio politica.*

CASSANI - *Certo.*

SINDACO - *Quindi non capisco perché adesso ci sia questa reazione, è normale. Io posso scegliere in un modo. Non ho detto scelta partitica su cui possiamo scontrarci quanto vuole, ma sul fatto che se pubblicamente faccio una scelta, è una scelta della polis, quindi è politica e mi stupisce questa reazione.*

CASSANI - *Sindaco, non vedo dove trova il discorso partitico.*

Il nostro è un discorso politico perché comunque siamo all'opposizione, e se permette il nostro ruolo è quello di criticare l'operato dell'Amministrazione dove lo riteniamo.

Abbiamo anche detto che ne avremmo fatto volentieri a meno ma visto che c'è stata respinta una mozione per una interpretazione che comunque è stata fatta, noi facciamo il nostro compito di opposizione.

Questo è il nostro modo. Sindaco lo so che la stupisce, non è il nostro....

SINDACO - *Se avessimo detto sì non ci sarebbe....*

CASSANI - *Sì, probabilmente sì.*

SINDACO - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI - *Probabilmente sì. Avete avuto la possibilità di vedere se volevate una collaborazione o uno scontro, avete scelto lo scontro e va bene.*

TAIANO - *Signor Sindaco, come capogruppo le volevo solo ricordare, se mi è concesso, che non sta a lei decidere quali sono le scelte politiche o partitiche. In secondo luogo lei rappresenta come Presidente del Consiglio comunale, lei rappresenta anche un ruolo super partes e non è la prima volta che ci richiama, anche nell'ultimo Consiglio comunale lei si è permessa di criticare e di commentare quella che era una dichiarazione di voto. Le vorrei ricordare che fra i suoi doveri è quello di ascoltare la dichiarazione di voto e non di commentarla. Tra le altre cose lei non è tenuta...*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

TAIANO - *Signor Sindaco mi lasci finire per cortesia, non è tenuta lei a decidere quali sono le scelte politiche e quali sono le scelte partitiche. Questo potere lei non se lo deve assumere non lo deve esercitare, per cui tutto ciò che ha detto il Consigliere Cassani è dovuto al fatto di una scelta politica e le scelte politiche non sono menzioni una parte sola ma sono di tutti quanti, perché fino a prova contraria mi sembra che dalle vostre parti avete sempre criticato qualcuno che è sulla fotografia qua, perché era un partito totalitario, e finché c'è la democrazia signor Sindaco decidiamo noi quelle che sono le scelte politiche e quelle che sono le scelte partitiche. Tanto le dovo grazie.*

SINDACO - *Ci sono altri interventi?*

SARTI - *Una cosa sola, visto che stato fatto un riferimento alla cultura.*

Solo per precisare che quando è stato fatto il bilancio di previsione e l'impiego di un piccolo gruzzolo per la cultura, è stata una scelta molto avveduta, ponderata, come è stato ponderato ogni decisione nel momento in cui si doveva impiegare questo piccolo gruzzolo che è stato centellinato nell'arco del 2010.

Quindi volevo tranquillizzarla sotto questo aspetto.

Verbale del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2011

Poi anche dirle di fare attenzione a non entrare in contraddizione, perché voi, proprio in quella mozione di prima in cui avete invitato a dare importanza come obiettivi prioritari ai giovani, al sociale, i giovani, come crede lei di poter aiutare i giovani se non dando loro degli strumenti culturali.

Quando ho fatto riferimento prima al successo del corso di cinematografia non era per dire che è piaciuto il lavoro di questo regista, i ragazzi si sono divertiti, erano contenti ecc, ma era per sottolineare che il lavoro era incentrato sul tema del disagio giovanile, sul tema del bullismo. Questi sono interventi importanti per far maturare per far crescere, orientare, educare questi ragazzi perché possono crescere dei cittadini. E uno sviluppo, quello sviluppo che noi ci aspettiamo non ci potrà mai essere se non diamo degli strumenti culturali, perché senza questi strumenti non possono essere fatte delle scelte oculate. Grazie.

CASSANI - *Assessore prendo atto, se si rileggerà l'intervento le dico che ho esordito dicendo che non sono come il ministro Tremonti che dice che la cultura non si mangia.*

Io sono ben consapevole dell'importanza della cultura, la mia, il mio intervento è stato sul porre l'accento sul momento contingente dicendo che, vista l'importanza che riveste la cultura soprattutto verso i giovani, di cercare di operare con, anzi esortarvi a continuare ad operare con l'impegno che avete fatto fino ad adesso prediligendo l'impegno, quindi la sinergia, l'aiuto con le altre forze di volontariato senza andare ad aumentare i centri di spesa. Era solo questo il mio intervento e penso che sia chiaro.

COLELLA - *Volevo soltanto fare una piccola riflessione su quanto è stato detto appunto dal Consigliere Cassani circa l'abbellimento del paese. Quando ci siamo insediati come mandato lo scorso anno, abbiamo posto l'accento proprio sulle priorità dei servizi, prima dell'abbellimento del paese, anche perché gli abbellimenti del paese possono sembrare interessanti, a livello anche elettorale interessanti, ma noi non abbiamo fatto questa scelta, abbiamo fatto scelte invece diverse che è quella di dare priorità effettivamente ai servizi. Uno è quello a cui facevamo riferimento che è appunto proprio l'acquedotto su cui stiamo lavorando perché sapete perfettamente in quali condizioni ci è stato restituito in qualche modo, e quindi questa è una priorità. Quindi probabilmente è meno visibile e meno tangibile da parte dei cittadini, ma per noi invece ha una somma importanza. E lo stesso riguarda quello che dicevo poc'anzi, anche proprio per quanto riguarda le reti, perché abbiamo delle reti oramai vetuste, in qualche modo, che non sono mai state controllate ma più che altro adeguate secondo quello che è uno sviluppo normale di un paese che si sviluppa, e automaticamente devono essere adeguati anche i suoi sottoservizi. Quindi sicuramente sono cose che si vedono meno però questo non vuol dire che non si sta intervenendo sul paese, perché una volta messo a posto, quanto meno ci si rende conto di quello che è realmente lo stato dei sottoservizi, si possono mettere in atto e programmare degli interventi nel tempo per arrivare poi a quello che tutti auspichiamo che è quello di vedere un paese visivamente più bello. Però non possiamo lavorare al contrario. Quando si fanno queste cose si fanno le campagne elettorali, quando si abbellisce la città dimenticandosi di quello che c'è sotto e non è questo lo spirito con cui ci siamo presentati la volta scorsa. Grazie.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLELLA - *Allora, attenzione, compatibilmente con quelle che sono le magre risorse, perché voi parlate di 5.000.000 di bilancio ma guardate che con questi 5.000.000 non si fanno soltanto le strade, le buche ecc., si fa tutta quella che è la gestione amministrativa, capitolo per capitolo.*

Quindi siamo sicuramente attenti nel cercare di intervenire ove possibile, ove ritenuto necessario, nei limiti di quelle che sono comunque le nostre disponibilità.

Se ce ne saranno di più ben vengano, le utilizzeremo sicuramente in maniera più importante. Grazie.

MALVESTITO - *Non mi sembra che sia passato molto tempo da quel giorno in cui abbiamo preso in considerazione, almeno in cui avevo fatto le pulci, capitolo per capitolo, sui vari comparti, lavori pubblici, pubblica istruzione piuttosto che altri settori, per cui oggi non voglio essere ripetitivo e ancora fare riflessioni su ciò che avevo già detto a suo tempo. Secondo me al punto sette, l'esame del rendiconto, allo stato attuale dovrebbe essere solo una questione di carattere economico e finanziario. Cosa posso dire a questo proposito, posso dire solo questo. Io non ho partecipato in maniera attiva, facendo parte dell'opposizione, alla redazione del bilancio e neanche alle scelte che comunque come dico, avevo già criticato dove c'era da criticare e avevo già apprezzato dove c'era da apprezzare a suo tempo. In questa fase posso solo dire questo, se i responsabili di settore hanno redatto il tutto, supportati dell'Amministrazione, se il tutto successivamente è stato approvato dal revisore dei conti, vuol dire che i conti tornano se no a questo punto ci sarebbero state delle obiezioni in materia. Il mio ruolo di Consigliere di opposizione non mi consente, tra virgolette, di votare favorevolmente, in quanto non sono, non appartengo alla maggioranza e quindi come ho detto prima non ho partecipato attivamente alla sua redazione, ma mi limitò ad astenermi per cui buon proseguimento.*

GRASSO - *In merito al piano di governo del territorio, l'ho anticipato io Consigliere Cassani e poi ha ribadito quelle che sono le difficoltà, ma non sono giustificazioni.*

Verbale del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2011

Io ho sempre detto che la legge 12 per me è probabilmente la miglior legge a livello regionale che abbiamo in Italia, tant'è vero che poi è servita da esempio per tutte le altre regioni che hanno legiferato in questa materia. Ed è straordinariamente innovativa. Ciò non toglie che comunque ha tutta una serie di problematiche non ultima questa. Quindi ci sono delle difficoltà oggettive.

Ho parlato di tante volte di frustrazione mia personale nel senso di non vedere mai il risultato finale dell'operazione. È chiaro che queste difficoltà poi si aggiungono alla contingenza del momento.

Mi auguro che quello che vi è stato detto e che comunque tutte le problematiche, anche che magari sembrano piccole ma che hanno delle grandi ricadute, si sono definitivamente.

Per quanto riguarda i programmi integrati, quello che hai citato in particolare è stato il primo approvato nell'ormai credo 2008, e siamo arrivati dopo tre anni.

Ma non bisogna sempre dare la colpa all'Amministrazione o agli uffici, tre anni durante i quali ognuno fa le sue considerazioni è anche valuta il momento di intervenire.

Oltretutto nel 2009, se non sbaglio, è cambiata anche la normativa sui lavori pubblici, che nello specifico disciplina quelle che sono le opere a scomputo che, come sapete, non si possono più fare in maniera diretta ma vanno assoggettate ad un procedimento, come stazione appaltante, come se fosse un comune.

Anche questa situazione, poi in quel caso specifico che ha delle opere di urbanizzazione particolari che non sono completamente esterne all'intervento, ci ha portato via un po' di tempo insomma.

Per il resto non ci possiamo solo augurare di uscire da questa situazione quantomeno con il piano di governo del territorio ed avere uno strumento, come già detto prima, il più possibile pronto e disponibile.

SINDACO - Ci sono altri interventi?

MALVESTITO - Una osservazione e basta che prima mi sono dimenticato di aggiungere.

Assessore Marson, il discorso degli orti sociali, una cosa condivisibile, una iniziativa molto interessante, solo che ci sarebbe qualche piccolo problema che è emerso dagli assegnatari: l'acqua.

Diamo la terra ma diamo anche l'acqua perché questi poveri disgraziati vedo che con i fusti la domenica vanno avanti e indietro e 50 litri finiscono subito.

Quindi magari prenda in considerazione una presa d'acqua comune in modo che queste persone possono usufruire perché se no in questo periodo di siccità difficilmente si riesce a far crescere qualcosa.

Le tettoie non si possono costruire per recuperare l'acqua, quel poco di acqua che arriva nei bidoni oramai si è esaurita a febbraio. Quindi magari prendere in considerazione un rubinetto è quindi una presa d'acqua comune che possa sollevare le fatiche di questi poveri imprenditori agricoli.

Ti spiego, il prodotto è a chilometri zero sicuramente però per quanto riguarda l'apporto dell'acqua andiamo a chilometri 100 perché con la gente continua a fare la spola avanti e indietro.

Solo questo volevo dirvi.

GRASSO - Solo per rispondere a questa cosa, quando decidemmo con la precedente Amministrazione di fare gli orti sociali, abbiamo preso in considerazione l'ipotesi di mettere l'acqua; chiaramente le stesse osservazioni che ha fatto lei le abbiamo fatte noi.

Ci sono dei problemi a cascata che si presentano proprio sul posizionamento di un punto di erogazione dell'acqua che deve essere fundamentalmente libero, è questo il problema, non tanto di poter portare l'acqua, che implica tutta una serie di conseguenze che sono onestamente poco gestibili.

Però non disperiamo di poterlo fare insomma.

SINDACO - Ci sono altri interventi? Metto in votazione.

Favorevoli 11.

Contrari? 3 (Cassani, Taiano, Tomasini).

Astenuti? 2 (Perazzolo e Malvestito)

Passiamo al punto successivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

RICHIAMATI gli articoli 151 c. 6 e 7 e 227 del D.Lgs. 267/2000 disciplinanti la dimostrazione dei risultati di gestione mediante il rendiconto;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti redatta ai sensi dell'art. 239, T.U. 267/2000 e che si allega sub. A), dalla quale emerge la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 61 del 05.04.2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la propria relazione illustrativa ai sensi del D. Lgs. 267/2000 (agli atti sub. D) , nonché lo schema di rendiconto per l'esercizio 2010;

DATO ATTO:

- che il Conto Consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dall'atto consiliare n. 19 del 29.04.2010 e che le risultanze sono state esattamente riportate dal Tesoriere nel conto in esame;
- che sono stati resi i conti di cui all'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 28/03/2011 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi inesigibili e prescritti;
- che con propria deliberazione n. 50 del 29.09.2010 si è provveduto, in conformità all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 al controllo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 28/03/2011 alla ricostituzione degli inventari secondo i criteri e le modalità prescritte dalla Legge e che di essi si è tenuto conto nella redazione del Conto del Patrimonio;
- non vi sono stati mandati di pagamento rimasti interamente o parzialmente inestinti alla data del 31/12/2010;
- che gli atti allegati al conto sono con esso coerenti;
- che le previsioni definitive iscritte nel Conto sono coerenti con le delibere di variazione e storni tempestivamente adottate durante l'esercizio e con i documenti allegati alle stesse;
- che le entrate relative alle sanzioni per violazioni al Codice Stradale sono state destinate ai fini previsti dal Codice della Strada;
- che le entrate relative ai canoni di depurazione e fognatura sono destinate al pagamento della quota consortile, della quota interessi su mutui e delle spese per il servizio fognatura;

TENUTO CONTO delle disposizioni del D.Lgvo 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile interessato;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri) resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti, dei quali n. 14 i votanti e n. 2 gli astenuti (Perazzolo Giuseppe e Malvestito Alberto);

DELIBERA

1 - di approvare il Conto Consuntivo dell'Ente Comune di Casorate Sempione per l'esercizio 2010 (agli atti sub. 1) nelle seguenti sue risultanze :

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2009		1.106.172,75
RISCOSSIONI	1.022.182,77	3.578.128,07
PAGAMENTI	1.319.587,38	3.509.409,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010		877.486,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		877.486,93

RESIDUI ATTIVI	1.248.290,37	1.207.707,56	2.455.997,93
RESIDUI PASSIVI	1.855.384,26	1.172.069,26	3.027.453,52
<i>Differenza</i>			-571.455,59
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			306.031,34

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	96.394,23
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	209.637,11
Totale avanzo/disavanzo	306.031,34

2 - di approvare, altresì, il conto del patrimonio, per la cui redazione si è tenuto conto delle risultanze degli inventari e successivi aggiornamenti, che presenta una variazione totale del patrimonio netto rispetto al 01/01/2010 di - € 100.761,51 ed il conto economico che presenta un risultato economico di - € 100.761,51 (come da prospetti 1 e 2 agli atti sub. B) e C));

4 - di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2010;

5 - prendere atto della relazione resa dal Collegio dei Revisori del Conto in premessa richiamata; (agli atti sub. A)

6 - dare atto:

- che l'Ente sulla base del prospetto allegato, inerente i parametri di cui al D.M. del 24.09.2009 non risulta essere in situazione di squilibrio economico, nè strutturalmente deficitario; (agli atti sub. E)
- che l'Ente ha provveduto alla redazione delle tabelle dei parametri gestionali; (agli atti sub. F)
- che il comune di Casorate Sempione ha rispettato gli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità per l'anno 2010, come da documentazione trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli atti d'ufficio;

7 - di allegare l'elenco dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art.228 comma 3 del D.Lgs. n.267/00;(agli atti sub. G)

8 – di dichiarare, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri) resi per alzata di mano con separata votazione da n. 16 consiglieri presenti, dei quali n. 14 i votanti e n. 2 gli astenuti (Perazzolo Giuseppe e Malvestito Alberto), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Gestione Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25/05/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 08/06/2011.

Casorate Sempione, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
